



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Premesso che quest'Amministrazione ha ravvisato l'esigenza dell'acquisizione di 2 (due) "sistemi tattici antidrone" per la Direzione Centrale Anticrimine e l'Ispettorato di Pubblica Sicurezza "Vaticano" nell'ambito dei sistemi di sicurezza da attivare in occasione dei prossimi eventi correlati al "Giubileo della Misericordia 2025";

Richiamato il decreto n.31641 del 25/03/2024 con il quale l'Amministrazione ha determinato di dar conseguentemente corso all'espletamento di una procedura di gara "aperta", ai sensi dell'articolo 71 del D. Lgs.vo nr.36/2023, da realizzarsi in "modalità ASP", per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 1.565.573,77, oltre IVA;

Visto il bando di gara ID n. 176858-2024 trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" e ivi pubblicato in data 25/03/2024, nonché nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito "web" istituzionale della Polizia di Stato, ai fini dell'espletamento di una gara d'appalto, con procedura "aperta", in "modalità ASP", ai sensi dell'articolo 71 del D. Lgs.vo nr. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del menzionato decreto legislativo, avente ad oggetto "l'acquisizione di "2 (due) sistemi tattici antidrone" per le esigenze della Direzione Centrale Anticrimine e dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza "Vaticano", con correlati servizi di assistenza con garanzia sulla componente hardware, aggiornamento e manutenzione software ed help desk, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, nonché formazione", con base d'asta stimata in **Euro 1.565.573,77**, oltre IVA;

Visto il disciplinare di gara del 25/03/2024;

Considerato che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, inizialmente fissato al 23/04/2024, ore 13:00, poi posticipato al giorno 29/04/2024, ore 16:00, sono pervenute n. 3 (tre) offerte tecnico economiche;

Richiamati i verbali in data 03/05/2024 ed in data 09/05/2024, con i quali il "Responsabile Unico del Progetto", all'uopo nominato e preposto al controllo della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte, ha ammesso al prosieguo della procedura in parola tutti gli operatori economici candidati, anche alla luce delle integrazioni prodotte nell'ambito del procedimento di "soccorso istruttorio", di cui all'articolo 101, comma 1, del D. Lgs.vo nr. 36/2023;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Richiamato il D.M. n. 48789 del 15/05/2024, recante la nomina della Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte tecnico/economiche pervenute ai fini della partecipazione della gara d'appalto in questione, secondo i criteri stabiliti dall'articolo 93, comma 1, del D.Lgs.vo nr.36/2023;

Vista la proposta di esclusione dalla procedura in argomento formulata dalla cennata Commissione, per la **Società "Sagredo Engineering S.r.l."**, nella seduta del 13/06/2024, in esito alla valutazione eseguita sull'offerta tecnica, a seguito della quale sono state rilevate le seguenti difformità, come desumibili da esito del relativo verbale, testualmente di seguito riportato per la parte di interesse:

"La società non ha incluso, all'interno della documentazione tecnica, le tabelle 1, 2, 3, 4 e 5 richieste dal capitolato di gara, relative al possesso dei requisiti obbligatori e opzionali.

Inoltre, l'offerta tecnica della società riporta:

- A pag. 8, che "*il sistema anti-drone è composto dai seguenti elementi*", fra i quali un "*disturbatore direzionale – Jammer*", che viene poi descritto a pag. 10 e a pag. 16
- A pag. 11, che "*il GPS spoofing jammer interferisce con il segnale GPS del bersaglio e genera un falso segnale GPS [...]*". Il GPS spoofing jammer viene descritto a pag. 17 e 18

La Commissione rileva che il capitolato tecnico, a pag. 11 e al requisito R.35 dell'Allegato A, riporta espressamente che "*il contrasto dell'UAV non deve essere attuato attraverso dispositivi che ne determinino l'abbattimento fisico o la cattura (hard kill), né tramite l'impiego di disturbatori di frequenze, cosiddetti 'jammer' (soft kill)*".

La Commissione prende atto del fatto che l'offerta presentata dalla società Sagredo Engineering s.r.l. prevede una soluzione basata sulla funzionalità di 'jammer' che è espressamente vietata dal capitolato di gara."

Considerato, quindi, che, in tale circostanza, la medesima Commissione di gara ha accertato la violazione della previsione, di cui al Paragrafo 5.7.1, rubricato "*Modalità di contrasto*", del capitolato tecnico di gara, nonché del correlato "*requisito R.35 dell'allegato A*" al medesimo capitolato tecnico di gara, nonché del Paragrafo 10.1 dello stesso documento e, conseguentemente, del disposto, di cui all'articolo 107, comma 1, lett. a), del decreto legislativo nr. 36/2023, configurandosi una manifesta inammissibilità dell'offerta tecnica e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara, ai sensi dell'articolo 70, comma 4, lett. a), del menzionato decreto legislativo, per l'accertata carenza delle "tabelle 1, 2, 3, 4 e 5", relative al possesso dei requisiti obbligatori e opzionali, richieste dal capitolato tecnico di gara, in violazione delle previsioni di cui al Paragrafo 16 del disciplinare di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

gara e del Paragrafo 10.1 del capitolato tecnico, nonché per la previsione di “una soluzione basata sulla funzionalità di ‘jammer’”, espressamente vietata dal Paragrafo 5.7.1 del capitolato tecnico di gara e dal “requisito R.35 del relativo allegato A”;

Ritenuto dover conseguentemente provvedere;

Visto l’articolo 17, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, in materia di organizzazioni e rapporti di lavoro nelle Amministrazioni Pubbliche;

Visto il Decreto del Ministro dell’Interno in data 30/01/2024, registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2024, al numero 493;

Visto il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 02/03/2024, registrato all’Ufficio Centrale del Bilancio in data 07/03/2024, al Visto n. 1766;

Visto il Decreto n. 555/II-PERS/2.C.1 in data 9.4.2024 del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, in corso di registrazione presso gli Organi competenti, con il quale è stato conferito al Viceprefetto dr. Tommaso TAFURI il posto di funzione di Capo Ufficio di staff dell’Ufficio Attività Contrattuali per l’Informatica, le Telecomunicazioni e gli Impianti Tecnici della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale, a decorrere dal 9 aprile 2024 e per un periodo di un anno;

DECRETA

la Società “Sagredo Engineering S.r.l.”, con sede legale in Roma, Viale Giulio Cesare n.71, operatore economico partecipante alla procedura di gara, avente ad oggetto “l’acquisizione di “2 (due) sistemi tattici antidrone” per le esigenze della Direzione Centrale Anticrimine e dell’Ispettorato di Pubblica Sicurezza “Vaticano”, con correlati servizi di assistenza con garanzia sulla componente hardware, aggiornamento e manutenzione software ed help desk, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, nonché formazione”, è **esclusa** dalla procedura concorsuale in parola per l’accertata violazione della previsione, di cui al Paragrafo 5.7.1, rubricato “Modalità di contrasto”, del capitolato tecnico di gara, nonché del correlato “requisito R.35 dell’allegato A” al medesimo capitolato tecnico di gara, nonché del Paragrafo 10.1 dello stesso documento e del Paragrafo 16 del disciplinare di gara e, conseguentemente, del disposto, di cui all’ articolo 107, comma 1, lett. a), del decreto legislativo nr. 36/2023, configurandosi una manifesta inammissibilità dell’offerta tecnica e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara, ai sensi dell’articolo 70, comma 4, lett. a), del menzionato decreto



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

legislativo, per l'accertata carenza delle "tabelle 1, 2, 3, 4 e 5", relative al possesso dei requisiti obbligatori e opzionali, richieste dal capitolato tecnico di gara, in violazione delle previsioni di cui al Paragrafo 16 del disciplinare di gara e del Paragrafo 10.1 del capitolato tecnico, nonché per la previsione di "*una soluzione basata sulla funzionalità di 'jammer'*" espressamente vietata dal Paragrafo 5.7.1 del capitolato tecnico di gara e dal "*requisito R.35 del relativo allegato A*".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dalla vigente normativa di settore.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Tafuri)